



G I U N T A P R O V I N C I A L E

Delibera adottata nella seduta del 25/08/2008 iniziata alle ore 15,00

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA DALLE ore 15,10

Presiede il Presidente Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Floriano Zambon

Carla Puppinato

Franco Conte

Mirco Lorenzon

Paolo Speranzon

SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:

Marco Prosdocimo

Barbara Trentin

Denis Farnea

Marzio Favero

Noemi Zanette

Ubaldo Fanton

Michele Noal

Partecipa il Segretario: Carlo Rapicavoli

N. Reg. Del. 317

N. Protocollo 82696 /2008

OGGETTO: CSB - RETE Bibliotechetrevigiane.
Polo Regionale SBN del Veneto (PrV).
Nuove convenzioni.

Premesso che l'Amministrazione Provinciale ha istituito nel 2000 il Centro Servizi Biblioteche, avviato con deliberazione n. 210/27923 del 15.5.2000 con l'obiettivo di coordinare e promuovere la rete delle biblioteche trevigiane con un progetto specifico articolato in cinque pilastri/obiettivi:

- formazione e aggiornamento professionale dei bibliotecari
- catalogo unico provinciale
- portale delle biblioteche trevigiane
- inter prestito provinciale e ILL nazionale ed internazionale
- catalogazione partecipata;

Dato atto che la Regione del Veneto sostiene l'attività del CSB (ordinaria e progettuale specifica) attraverso appositi contributi e quest'anno con nota prot. n. 68220 del 8/7/2008 ha comunicato ai sensi della Legge Regionale n. 50/84 art. 36 la concessione di un contributo pari ad Euro 67.039,00 per l'attività ordinaria del CSB di questa Provincia riferita all'esercizio finanziario 2008;

Considerato che fin dall'inizio è partner del progetto provinciale il Consorzio Bim Piave, che fornisce il supporto tecnologico ed ha finanziato le strutture informatiche (hardware, software ed assistenza), e con il quale sussiste una convenzione il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta provinciale n. 550/110333 del 10.12.2007 (atto sottoscritto il 17.12.2007);

Visto che sul versante informatico è stata intrapresa da parte di Regione Veneto un'iniziativa di grande respiro, adottando un unico software (Sebina) per dialogare con l'indice SBN (rif. Delibera Regionale n. 3557 del 13.11.2007) e richiamata per questo integralmente la delibera della Giunta Provinciale n. 550/110333 del 10.12.2007 con cui sono stati recepiti i contenuti della succitata DGR per l'adesione al Polo Regionale SBN da parte di tutte le biblioteche della rete bibliotechetrevigiane;



Richiamata inoltre la delibera di Giunta Regionale n. 2077 del 29/7/2008 con cui sono stati approvati un documento per l'organizzazione del PrV (Polo Regionale Veneto) e le bozze di Convenzione tra la Regione del Veneto e i soggetti di riferimento per l'adesione allo stesso Polo Regionale SBN Veneto (PrV), e ritenuto di recepire con il presente atto tutti i contenuti regionali, in particolare gli allegati A), B) e C) della DGR n. 2077 del 29/7/2008, ossia nello specifico:

- a) documento per l'organizzazione del Polo regionale SBN del Veneto (PrV) con il ruolo in esso riconosciuto alle province **allegato sub-1** al presente atto;
- b) convenzione tra Regione Veneto e Province di Treviso/Belluno/Vicenza afferenti al Polo Regionale Veneto **allegato sub-2** al presente atto, nella quale viene sancito, tra l'altro, che la Regione del Veneto si farà carico dell'intero canone annuo di manutenzione per tutte le biblioteche del PrV, superando lo scenario previsto dalla delibera della G.P. n. 550/110333 del 10.12.07, al punto 4 del deliberato e in particolare nell'allegato n. 5, dove si ipotizzava per il 2009 di coprire parte delle spese per il canone di manutenzione di tot. Euro 36.000,00, in parte con fondi del BIM Piave (art. 3 della convenzione in essere con il BIM e punto 4 deliberato: Euro 30.000,00) e in parte (Euro 6.000,00) o con contributo regionale o creando le condizioni affinché i Comuni, a partire dai poli bibliotecari, si facessero carico di quota parte della spesa); ritenuto pertanto di destinare in modo differente i fondi del BIM pari ad Euro 30.000,00 sempre nell'ambito del progetto Sebina;
- c) convenzione tra Regione del Veneto e i comuni delle Province di Treviso/Belluno/Vicenza - **allegato sub-3** al presente atto;
- d) di dare atto che nella DGR n. 2077 del 29/7/08 esiste anche un allegato D) "Schema di convenzione per l'adesione al Polo regionale del Veneto del SBN tra la Regione del Veneto e un ente pubblico o privato che abbia sede legale in una provincia non aderente al PRV." che non viene allegato al presente atto, in quanto non pertinente;

Atteso che la Provincia di Treviso non intende sostituire o azzerare le esperienze di cooperazione esistenti tra i Comuni e/o Enti nell'ambito bibliotecario, ma anzi valorizzarle all'interno di un più ampio disegno, per l'utilità di ogni singola biblioteca e soprattutto dell'utenza finale;

Ritenuto opportuno di prevedere inoltre n. 2 **nuove bozze di Convenzione** tra la Provincia di Treviso e i soggetti della Rete bibliotechetrevigiane (come già previsto con delibera n. 550/110333/2007), che sostituiscano integralmente quelle già in essere con Enti e/o Istituzioni (fondazioni, istituti, enti privati ed ecclesiastici) della Rete delle bibliotechetrevigiane per:

- a) prestito interbibliotecario provinciale (approvata assieme alle sue Linee Guida con Delibera di Giunta Provinciale n. 357/49514 del 24.7.2006);
- b) servizio ILL/SBN (approvata con deliberazione n. 147/25591 del 3.4.2008)

che vengano **sostituite con:**



- 1) **convenzione tra la Provincia di Treviso e i Comuni capo fila per il Sistema/Polo** delle Bibliotechetrevigiane (Poli di: Castelfranco Veneto, Bibliomarca - Spresiano, Sistema del Vittorinese e di Oderzo) - **allegato sub-4** al presente atto;
tenuto conto che il Sistema/Polo, riconosciuta la validità dell'adesione a SBN, Polo Regionale Veneto (PrV), tramite il software Sebina OL si impegnerà a promuovere - come entità di raccordo tra le biblioteche aderenti al Sistema/Polo- l'adesione delle singole biblioteche alla piattaforma Sebina OL, tramite apposito atto convenzionale con la Provincia di Treviso;
- 2) **convenzione tra la Provincia di Treviso e i Comuni e/o gli enti/istituzioni della rete** delle bibliotechetrevigiane - **allegato sub-5** (con ulteriori n. 2 allegati "**Linee Guida**": dell'interprestito bibliotecario trevigiano "**sub a**"; del servizio ILL/SBN "**sub b**") al presente atto;

Dato atto che il Dirigente del Settore Promozione del Territorio adotterà tutti i provvedimenti necessari per la concreta realizzazione del presente deliberato, come sopra descritto, anche a modifica delle specifiche modalità di gestione dei contenuti del presente provvedimento e dei precedenti atti, ove ciò risultasse necessario;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e all'impegno di spesa espresso dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che il Segretario Generale ritiene che il provvedimento rientri in una attività amministrativa conforme alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in quanto è condizione indispensabile per l'operatività degli uffici;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa e di farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di recepire integralmente i contenuti della DGR regionale n. 2077 del 29/7/2008, approvandone come parte integrante e sostanziale del presente atto tutti gli allegati, ossia nel dettaglio:

a) documento per l'organizzazione del Polo regionale SBN del Veneto (PrV) con il ruolo in esso riconosciuto alle province **allegato sub-1** al presente atto;

b) convenzione tra Regione Veneto e Province di TV/BL/VI afferenti al Polo Regionale Veneto **allegato sub-2** al presente atto; *nella quale viene sancito, tra l'altro, che la Regione del Veneto si farà carico dell'intero canone annuo di manutenzione per tutte le biblioteche del PrV, superando lo scenario previsto dalla delibera della G.P. n.*



550/110333 del 10.12.07, al punto 4 del deliberato e in particolare nell'allegato n. 5, dove si ipotizzava per il 2009 di coprire parte delle spese per il canone di manutenzione di tot. Euro 36.000,00, in parte con fondi del BIM Piave (art. 3 della convenzione in essere con il BIM e punto 4 deliberato: Euro 30.000,00) e in parte (Euro 6.000,00) o con contributo regionale o creando le condizioni affinché i Comuni, a partire dai poli bibliotecari, si facessero carico di quota parte della spesa);

c) convenzione tra Regione del Veneto e i comuni delle Province di TV/BL/VI - **allegato sub-3** al presente atto;

3) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto anche **n. 2 nuove bozze di Convenzione**, da far sottoscrivere ai soggetti della Rete bibliotechetrevigiane, che sostituiscano integralmente quelle già in essere con Enti e/o Istituzioni (fondazioni, istituti, enti privati ed ecclesiastici) della rete delle bibliotechetrevigiane per il prestito interbibliotecario provinciale (approvata assieme alle sue Linee Guida con Delibera di Giunta Provinciale n. 357/49514 del 24.7.2006) e per il servizio ILL/SBN (approvata con deliberazione n. 147/25591 del 3.4.2008) che vengano sostituite con:

d. **convenzione tra la Provincia di Treviso e i Comuni capo fila per il Sistema/Polo** (Poli di: Castelfranco Veneto, Bibliomarca - Spresiano, Sistema del Vittorinese e di Oderzo) - **allegato sub-4** al presente atto;

tenuto conto che il Sistema/Polo, riconosciuta la validità dell'adesione a SBN, Polo Regionale Veneto (Prv), tramite il software Sebina OL si impegna a promuovere - come entità di raccordo tra le biblioteche aderenti al Sistema/Polo- l'adesione delle singole biblioteche alla piattaforma Sebina OL, tramite apposito atto convenzionale con la Provincia di Treviso;

e. **convenzione tra la Provincia di Treviso e i Comuni e/o gli enti/istituzioni** della rete delle bibliotechetrevigiane - **allegato sub-5** (con ulteriori n. 2 allegati "**Linee Guida**": dell'interprestito bibliotecario trevigiano "**sub a**"; del servizio ILL/SBN "**sub b**") al presente atto;

4) di dare atto che la firma della Convenzione tra la Provincia di Treviso e i Comuni per i Sistemi/Polo, **allegato sub - 4** alla presente deliberazione, avverrà da parte del Presidente della Provincia di Treviso o da un suo delegato;

5) di dare atto che i fondi del BIM Piave pari ad Euro 30.000,00 e inizialmente previsti per il canone di manutenzione 2008/2009, verranno destinati in modo differente sempre nell'ambito del progetto Sebina; mentre a carico dei Comuni e/o Enti non verrà previsto per il momento alcun canone;

6) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del bilancio provinciale;

7) di dare atto che il Dirigente del Settore Promozione del Territorio adotterà tutti i provvedimenti necessari per la concreta



realizzazione del presente deliberato, come sopra descritto, anche a modifica per quanto attiene le specifiche modalità di gestione dei contenuti del presente provvedimento, e dei precedenti atti, ove ciò risultasse necessario;

8) di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in quanto condizione indispensabile per l'operatività degli uffici.

IL PRESIDENTE

Leonardo Muraro

IL SEGRETARIO

Carlo Rapicavoli

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 03/09/2008, nonché comunicata nel giorno stesso ai Capi Gruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE

L. De Martin

DELIBERA ESECUTIVA A TERMINI DI LEGGE, 15/09/2008.

per IL RESPONSABILE DELL' ARCHIVIO
firmato
Annalisa Zago



Documento per l'organizzazione del Polo regionale del Veneto (=PrV) del SBN

PREMESSA

La Regione del Veneto, in base al “Protocollo d’intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale”, siglato il 30 maggio 1984, ha sottoscritto col Ministero il 19 luglio 1989 la “Convenzione per l’adesione della Regione Veneto al S.B.N.”, nella quale la stessa si impegna a:

- a) “definire l’organizzazione sul proprio territorio dei servizi bibliotecari in relazione a SBN, con riferimento alla più razionale localizzazione delle unità di servizio, alla determinazione dei loro compiti con riguardo alla specificità di ciascuna, al vincolo della reciprocità per i servizi cooperativi e di rete;
- b) favorire, mediante apposite successive convenzioni, la partecipazione a SBN di biblioteche dipendenti da Enti di diversa titolarità, attraverso la costituzione di nuove unità di servizio o inserendole in quelle già operanti, secondo le localizzazioni e le linee programmatiche definite in ambito regionale;
- c) provvedere alla formazione e all’aggiornamento degli addetti a SBN secondo gli indirizzi scientifici e tecnici forniti dall’ICCU;
- d) garantire l’adozione da parte delle biblioteche di tutti gli standard previsti dal progetto;
- e) provvedere al reperimento dei finanziamenti relativi all’attivazione di SBN nell’ambito delle disponibilità finanziarie dei singoli bilanci di esercizio”.

Il Polo SBN di cui è titolare la Regione del Veneto, d’ora in poi “Polo regionale del Veneto” (=PrV), è la traduzione organizzativa di tale impegno.

PRINCIPI FONDANTI

Il PrV accoglie i principi di cui si sostanzia il SBN:

- A. la cooperazione bibliotecaria tra tutti gli aderenti, pubblici e privati, finalizzata alla realizzazione dei migliori servizi informativi e documentali per tutti gli utenti;
- B. la condivisione di un catalogo unico;
- C. la partecipazione a progetti internazionali e alla biblioteca digitale europea.

Accanto a questi, la Regione del Veneto ne individua altri:

- I. il PrV è un sistema bibliotecario inserito in un contesto di sistemi e reti cooperative bibliotecari veneti coi quali dialoga e collabora;
- II. il PrV opera prioritariamente secondo regole di polo, proponendosi di integrare e valorizzare diversi livelli organizzativi (di polo, provinciale, territoriale);
- III. lo sviluppo del PrV è governato in modo da favorire una crescita equilibrata tra gli Enti che lo costituiscono, dove i servizi agli utenti sono garantiti da tutte le biblioteche, secondo il profilo individuato dalla Regione del Veneto per ciascuna biblioteca o rete territoriale;
- IV. il PrV opera secondo economie di scala e di specializzazione, formulando linee guida e di indirizzo da cui si può prescindere solo motivatamente.

TITOLARITA’, RESPONSABILITA’ E COMPITI PRINCIPALI

La titolarità del PrV è della Regione del Veneto. I suoi atti gestionali vengono assunti con deliberazione di Giunta regionale, su proposta degli Organi del PrV, che la Giunta si riserva di valutare di volta in volta.

La Regione del Veneto è unica responsabile del PrV nei confronti del Ministero e di altri Poli SBN.

La Regione del Veneto è la sola a poter rappresentare il PrV.

La Regione del Veneto assicura agli aderenti al PrV l'utilizzo in comodato gratuito del software di Polo; inoltre, per le necessità riconosciute del PrV, garantisce gratuitamente l'hardware necessario al funzionamento delle strutture centrali del Polo e continuativamente l'assistenza informatica per la parte relativa ai server e al software di Polo nella misura consentita dalle disponibilità di bilancio. Le eventuali personalizzazioni sono invece a carico dei richiedenti e condizionate all'approvazione della Regione.

Garantisce inoltre l'assistenza biblioteconomica previo parere o proposta degli organi di Polo a ciò preposti.

La Regione del Veneto, tuttavia, per particolari progetti o servizi di carattere territoriale o limitati ad alcuni ambiti può partecipare alla spesa assunta solo da una parte degli Enti aderenti al PrV.

SOGGETTI ADERENTI

Il PrV è composto da tutti gli Enti e le Istituzioni pubbliche e private che vi aderiscono sottoscrivendo una convenzione con la Regione del Veneto.

I diversi soggetti aderiscono con ruoli e secondo profili di partecipazione differenti, individuati dalla Regione del Veneto.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Comitato guida e la Commissione tecnica garantiscono unitarietà di indirizzo e governo al PrV. L'Assemblea delle Biblioteche aderenti al PrV è strumento per un confronto con il Comitato guida e la Commissione tecnica sui programmi di sviluppo e sul funzionamento del PrV.

La Direzione regionale per i Beni Culturali detiene la responsabilità del coordinamento generale del PrV.

Comitato guida

E' composto:

- a) dal Dirigente regionale per i Beni culturali, che lo presiede e può delegare;
- b) dal Dirigente del Servizio della stessa Direzione con competenze in materia di cooperazione bibliotecaria o suo delegato;
- c) dal Dirigente regionale per il Sistema informatico o suo delegato;
- d) dai Responsabili dei Servizi di Area Culturale delle Province o loro delegati;
- e) dai Direttori delle Biblioteche Civiche delle Città di Belluno, Treviso e Vicenza o loro delegati.

I componenti sono designati dagli Enti di appartenenza e nominati dalla Giunta regionale.

Il Comitato guida ha principalmente compiti di indirizzo e di programmazione e si occupa dell'identità del Polo, della strategia complessiva, degli standard di servizio, dei protocolli, della adesione di nuove biblioteche, ecc.

Il Comitato guida approva la struttura organizzativa del PrV.

Il Comitato guida valuta le proposte della Commissione tecnica, godendo insieme di una sua autonomia propositiva.

Le decisioni del Comitato guida, prese a maggioranza (a parità di voti prevale il voto del Presidente), si sostanziano in proposte da avanzare formalmente alla Giunta regionale, che potrà accoglierle mediante deliberazione.

Il Comitato guida si riunisce almeno due volte l'anno, su iniziativa di una Direzione regionale o su richiesta di almeno due Componenti.

Non è prevista la corresponsione di compensi ai partecipanti.

Commissione tecnica

E' composta:

- a) dai funzionari competenti per materia designati dalla Direzione regionale per i Beni culturali, che tramite i suoi uffici cura il coordinamento organizzativo della Commissione;
- b) da un funzionario informatico designato dalla Direzione regionale Sistema informatico o suo delegato;
- c) dai referenti dei Centri Servizi e Sistemi Bibliotecari delle Province aderenti o loro delegati;
- d) dai responsabili tecnici per SBN delle Biblioteche Civiche di tutti capoluoghi di provincia aderenti o loro delegati.

I componenti sono designati dagli Enti di appartenenza e nominati dalla Giunta regionale.

Per particolari materie, settori e progetti la Commissione tecnica può costituire dei gruppi di lavoro integrati da esperti esterni, senza corresponsione di compensi. La costituzione dei gruppi di lavoro è formalizzata dalla Commissione tecnica, previa autorizzazione del Comitato guida.

La Commissione tecnica disegna la struttura organizzativa del PrV, che riflette quanto coerentemente espresso nei "Principi fondanti" e nel "Fondamenti organizzativi" del presente Documento; attua il programma di sviluppo del PrV; propone standard, protocolli di catalogazione e di prestito interbibliotecario, carte di servizi, ecc.; individua i profili di adesione al PrV delle biblioteche; espleta analisi sulla qualità del catalogo e sui servizi attivati; progetta i percorsi formativi del personale; provvede alla redazione di preventivi di spesa; verifica i requisiti tecnici, organizzativi e gestionali delle biblioteche che intendono aderire al PrV; ecc.

La Commissione tecnica opera in conformità a un mandato del Comitato guida e con propria autonomia propositiva nei confronti di questo.

Le decisioni della Commissione tecnica, prese a maggioranza, si sostanziano in proposte da avanzare formalmente al Comitato guida. A parità di voti, si avanzano comunque al Comitato guida.

La Commissione tecnica si riunisce almeno tre volte l'anno, su iniziativa di un componente regionale o di almeno altri tre componenti.

Non è prevista la corresponsione di compensi ai partecipanti.

Assemblea delle Biblioteche

E' composta da un rappresentante di ogni biblioteca aderente al PrV, designato dal Responsabile di ciascuna biblioteca.

La convoca, fissa l'ordine del giorno e la presiede l'Assessore regionale alla Cultura.

Vi partecipano di diritto anche i componenti del Comitato guida e della Commissione tecnica.

L'Assemblea ha lo scopo di permettere un confronto allargato a tutti gli Enti aderenti sulle politiche di sviluppo e il funzionamento del PrV.

L'esito del confronto è portato all'attenzione del Comitato guida e della Commissione tecnica.

L'Assemblea delle Biblioteche si riunisce almeno una volta l'anno, su iniziativa dell'Assessore regionale alla Cultura.

Non è prevista la corresponsione di compensi ai partecipanti.

FONDAMENTI ORGANIZZATIVI

Il PrV è organizzato in modo da rispettare le diverse appartenenze amministrative e si propone di valorizzare le volontà di cooperare in rete, garantendo il rispetto dei "Principi fondanti" del presente Documento.

Il PrV valorizza i centri di eccellenza e favorisce e incentiva la costituzione delle comunità professionali.

Per i fondi bibliografici posseduti, per le competenze bibliografico-biblioteconomiche del loro personale, per l'esperienza conseguita in SBN e per la designazione quali Istituti depositari dell'Archivio regionale della produzione editoriale nell'ambito della Legge nazionale sul deposito legale, il PrV riconosce alle Biblioteche civiche dei capoluoghi di provincia uno status particolare.

Per il ruolo di coordinamento territoriale e per la funzione di collaborazione nella programmazione regionale riconosciuti dalle Leggi regionali n. 50 del 5 settembre 1984 e n.11 del 13 aprile 2001, le Province collaborano alla programmazione delle attività del PrV e organizzano nel proprio territorio i servizi delle biblioteche, anche riunite in reti territoriali sub-provinciali.

Per svolgere questa attività di coordinamento nel territorio, le Province curano i rapporti amministrativi tra la Regione del Veneto e le biblioteche del territorio di loro competenza, in virtù di una specifica convenzione tra Regione del Veneto e Province.

La Regione del Veneto cura la formazione del personale bibliotecario riguardante i profili professionali di polo; la programmazione, il coordinamento e l'esecuzione delle attività formative si attuano col contributo delle Province, delle reti territoriali sub-provinciali e delle biblioteche civiche capoluogo di provincia.

Per le sue finalità di indirizzo e governo del PrV, il Comitato guida si avvale dei dati raccolti col Progetto regionale di Misurazione e Valutazione dei servizi bibliotecari veneti, cui le biblioteche del PrV sono obbligate a partecipare, affiancandovi eventualmente altri strumenti di valutazione.



SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO REGIONALE DEL VENETO DEL SBN TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI....

L'anno _____, il giorno _____ del mese _____ in Venezia, Cannaregio 168, Palazzo Sceriman, sede della Direzione regionale per i Beni culturali, sono presenti i signori:

_____ (Dirigente), nata a _____ il _____ e domiciliata per la carica in _____, la quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, nella sua qualità di _____ ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. _____ e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. _____;

_____ (Responsabile Legale dell'Ente), nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica in _____ presso la sede _____, il quale interviene non per sé, ma in nome e per conto del _____ (nome dell'Ente), codice fiscale _____, nella sua qualità di _____, a ciò incaricato con (Decreto o altro atto).

Le parti come sopra costituite premettono quanto segue.

La Regione del Veneto, in base al "Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale", siglato il 30 maggio 1984, ha sottoscritto col Ministero il 19 luglio 1989 la "Convenzione per l'adesione della Regione Veneto al S.B.N.", impegnandosi a:

- a) *definire l'organizzazione sul proprio territorio dei servizi bibliotecari in relazione a SBN [omissis];*
- b) *favorire, mediante apposite successive convenzioni, la partecipazione a SBN di biblioteche dipendenti da Enti di diversa titolarità [omissis];*
- c) *provvedere alla formazione e all'aggiornamento degli addetti a SBN [omissis];*
- d) *garantire l'adozione da parte delle biblioteche di tutti gli standard previsti dal progetto;*
- e) *provvedere al reperimento dei finanziamenti relativi all'attivazione di SBN nell'ambito delle disponibilità finanziarie dei singoli bilanci di esercizio".*

La Regione del Veneto ha emanato la Legge regionale n. 50 del 5 settembre 1984, "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di Enti locali o di interesse locale", dove all'art. 23, c.1, è previsto che si occupi della "[...] programmazione dell'organizzazione bibliotecaria regionale".

Nella stessa Legge regionale n.50/1984, l'art. 24, c.1, recita: "Le Province esercitano funzioni di coordinamento e di programmazione bibliotecaria per i rispettivi ambiti territoriali".

La Regione del Veneto ha poi emanato la Legge regionale n. 11 del 13 aprile 2001, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112", in cui, al Capo IV, art. 143, c.2, lett. i), si ribadisce che "[la Regione] esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento relative ai musei, biblioteche e beni culturali di enti locali, di interesse locale [...]" e all'art. 144, c.1, si stabilisce che "Le province concorrono alla definizione della programmazione regionale in materia di beni e attività culturali".

Per ottemperare ai propri obblighi nei confronti del Ministero, la Regione del Veneto – Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 1925 del 16 luglio 2002, "Programma di sviluppo nel Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)..." e n.2123 del 12 luglio 2004, "Piano di sviluppo nel Veneto del Servizio Bibliotecario nazionale (SBN)..." ha inteso promuovere il piano territoriale per

il potenziamento di SBN nel Veneto, con risorse finanziarie anche statali.

La Regione del Veneto – Giunta regionale, il 9 ottobre 2006, ha quindi sottoscritto una convenzione con l’Istituto per i Beni Culturali, Artistici e Naturali (IBACN) della Regione Emilia Romagna per la concessione in uso del software “Sebina” e fatto seguire con decreti dei Dirigenti regionali per i Beni culturali e per il Sistema Informatico l’attivazione delle procedure idonee a sostituire il software del Polo, ormai inadeguato allo scopo, con uno in grado di trasformare il Polo regionale da polo catalografico a polo di servizi.

La Provincia di, con nota a firma del Dirigente... del prot. n., ha chiesto alla Regione del Veneto di aderire al Polo regionale SBN, che, con deliberazione di Giunta regionale n. 3557 del 13 novembre 2007, ha accolto positivamente l’interesse e la disponibilità, subordinando la sua accettazione alla formalizzazione della richiesta mediante deliberazione provinciale.

La Provincia di..... ha quindi provveduto a formalizzare la richiesta di adesione con deliberazione di Giunta n..... del.....

La Regione del Veneto – Giunta regionale, con deliberazione n..... del..... ha infine approvato il “Documento per l’organizzazione del Polo regionale del Veneto (=PrV) del SBN” e lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Provincia di... per l’adesione della stessa al Polo regionale del Veneto.

Ritenuto che:

nel PrV tutti gli aderenti, indipendentemente dal ruolo ricoperto, riconoscono la necessità della cooperazione nella catalogazione e nella gestione dei servizi informativi di ogni tipo al fine di realizzare una migliore gestione delle risorse, e che tutti si impegnano a scambiarsi le informazioni e ad individuare forme di coordinamento per i progetti di rilevanza regionale;

il PrV regionale è una organizzazione in grado di integrare un livello regionale con uno territoriale, accogliendo biblioteche di diversa tipologia e con diverse specificità;

il PrV persegue politiche che garantiscono un suo sviluppo equilibrato, in modo che tutti gli utenti degli Enti aderenti possano usufruire degli stessi servizi, da modulare su base territoriale, poggiando su “centri di eccellenza” in rete tra di loro;

le biblioteche aderenti rispondono ai requisiti previsti dal “profilo” assegnato e rispettano gli standard di servizio fissati dal Comitato guida;

ogni attività e servizio del PrV risponde a logiche di economie di scala e di specializzazione, a cui si può sottrarre solo motivatamente, nel rispetto delle procedure fissate dalla presente convenzione;

le biblioteche civiche capoluogo di provincia, per i fondi bibliografici posseduti, per le competenze bibliografico-biblioteconomiche possedute, per l’esperienza conseguita in SBN, per la designazione quali Istituti depositari nell’ambito dell’Archivio regionale della produzione editoriale nell’ambito della Legge nazionale sul deposito legale rivestono uno *status* particolare e costituiscono un punto di riferimento riconosciuto per il territorio di appartenenza;

la Regione del Veneto e la Provincia di..... collaborano per la definizione della struttura e dell’organizzazione del PrV.;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente dispositivo, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

La Regione del Veneto:

è responsabile dell’organizzazione e del funzionamento del Polo;

riconosce il ruolo e le funzioni dei sistemi di cooperazione provinciali e territoriali;

mette a disposizione l’accesso all’hardware centrale di gestione del Polo regionale;

mette a disposizione di ogni biblioteca aderente la licenza d’uso di Sebina Open Library della Ditta

Data Management, in comodato d'uso, per un tempo illimitato. La messa a disposizione della licenza può avvenire anche a carico della Provincia di.... o dell'Ente pubblico o privato a cui la biblioteca aderente appartiene, purché autorizzata dagli organi decisionali del Polo;

può revocare la licenza per gravi motivi, con una procedura specifica proposta dal Comitato guida;

assicura la lettura dei dati catalografici in un formato di scambio standard a ogni biblioteca che intenda utilizzare altro software gestionale;

istituisce gli organi del Polo;

assicura la manutenzione del PrV a livello di hardware centrale, delle connessioni di rete, dell'assistenza al software di polo, assumendosene l'onere finanziario e, nei limiti della disponibilità finanziaria, garantendo le implementazioni future che si renderanno necessarie;

organizza inoltre l'assistenza biblioteconomica secondo modalità elaborate dagli organi del Polo;

definisce e approva, con le modalità indicate in premessa, i documenti di indirizzo, le linee guida e i protocolli interessanti l'attività e i progetti di sviluppo del Polo, assicurandone la compatibilità con le linee di indirizzo relative allo sviluppo della cooperazione bibliotecaria e le linee guida tecniche emanate dagli Organi nazionali di SBN;

definisce le specificità e il ruolo delle biblioteche civiche capoluogo di provincia nel PrV;

individua e definisce i livelli di servizio del Polo validi per tutte le biblioteche afferenti e i "profili" di adesione delle biblioteche;

garantisce, nei limiti della disponibilità finanziaria, la formazione del personale bibliotecario del Polo.

Art. 2

La Provincia di...:

partecipa al Comitato guida e alla Commissione tecnica del Polo con un proprio rappresentante;

collabora all'attuazione da parte delle biblioteche del territorio di competenza dei documenti di indirizzo, delle linee guida e dei protocolli indicati dalla Regione del Veneto e verifica il loro rispetto;

contribuisce alla definizione dell'organizzazione dei servizi e dei "profili" di biblioteca nel territorio di competenza;

coordina le biblioteche nelle azioni riferite ai progetti di sviluppo cooperativo del Polo;

garantisce assistenza alle biblioteche del territorio nell'uso del software gestionale, in stretto collegamento con le strutture tecniche del PrV;

cura la distribuzione e la raccolta degli atti amministrativi del PrV presso le biblioteche di competenza.

Art.3

La durata della presente convenzione è fissata in 3 (tre) anni, con decorrenza a partire dalla sua sottoscrizione, e sarà rinnovabile nei contenuti salva espressa richiesta di modifica delle condizioni da parte di uno dei contraenti.

E' facoltà di ciascun contraente recedere anticipatamente dalla presente convenzione (con preavviso da notificare all'altro di almeno 6 (sei) mesi).

Art. 4

La presente convenzione è redatta in 3 (tre) originali (un originale per l'Ente e due per la Regione del Veneto).

Le eventuali spese di registrazione in caso d'uso sono a carico dell'Ente che la richiedesse.

Art. 5

Per eventuali controversie inerenti la presente convenzione le parti dichiarano di comune accordo

competente il Foro di Venezia.

Firma del Dirigente regionale

Firma del Responsabile legale dell'Ente



SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO REGIONALE DEL VENETO DEL SBN TRA LA REGIONE DEL VENETO E UN ENTE PUBBLICO O PRIVATO CHE ABBAIA SEDE LEGALE IN UNA PROVINCIA ADERENTE AL PRV.

L'anno _____, il giorno _____ del mese _____ in Venezia, Cannaregio 168, Palazzo Sceriman, sede della Direzione regionale per i Beni culturali, sono presenti i signori:

_____ (Dirigente), nata a _____ il _____ e domiciliata per la carica in _____, la quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, nella sua qualità di _____ ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. _____ e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. _____;

_____ (Responsabile Legale dell'Ente), nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica in _____ presso la sede _____, il quale interviene non per sé, ma in nome e per conto del _____ (nome dell'Ente), codice fiscale _____, nella sua qualità di _____, a ciò incaricato con (Decreto o altro atto).

Le parti come sopra costituite premettono quanto segue.

La Regione del Veneto, in base al "Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale", siglato il 30 maggio 1984, ha sottoscritto col Ministero il 19 luglio 1989 la "Convenzione per l'adesione della Regione Veneto al S.B.N.", impegnandosi a:

- a) *"definire l'organizzazione sul proprio territorio dei servizi bibliotecari in relazione a SBN [omissis];*
- b) *favorire, mediante apposite successive convenzioni, la partecipazione a SBN di biblioteche dipendenti da Enti di diversa titolarità [omissis];*
- c) *provvedere alla formazione e all'aggiornamento degli addetti a SBN [omissis];*
- d) *garantire l'adozione da parte delle biblioteche di tutti gli standard previsti dal progetto;*
- e) *provvedere al reperimento dei finanziamenti relativi all'attivazione di SBN nell'ambito delle disponibilità finanziarie dei singoli bilanci di esercizio".*

La Regione del Veneto ha emanato la Legge regionale n. 50 del 5 settembre 1984, "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di Enti locali o di interesse locale", dove, all'art. 2, lett. d), è previsto che essa favorisca "[...] lo sviluppo e il coordinamento delle stesse [biblioteche] e di quelle di interesse locale aperte al pubblico" e all'art. 23, c.1, che si occupi della "[...] programmazione dell'organizzazione bibliotecaria regionale".

Nella stessa Legge regionale n.50/1984, l'art. 25, c.1, recita: "Compete ai Comuni di provvedere all'istituzione, alla gestione, allo sviluppo e al coordinamento delle strutture e dei servizi bibliotecari sul territorio [...]".

La Regione del Veneto ha poi emanato la Legge regionale n. 11 del 13 aprile 2001, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112", in cui, al Capo IV, art. 143, c.2, lett. i), si ribadisce che "[la Regione] esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento relative ai musei, biblioteche e beni culturali di enti locali, di interesse locale [...]" e all'art. 144, c.3, si stabilisce che ai Comuni competono "le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e di promozione delle attività culturali rientranti negli ambiti

territoriali di propria competenza” e la loro gestione “nel quadro della programmazione e secondo gli indirizzi regionali”.

Per ottemperare ai propri obblighi nei confronti del Ministero, la Regione del Veneto – Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 1925 del 16 luglio 2002, “Programma di sviluppo nel Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)...” e n.2123 del 12 luglio 2004, “Piano di sviluppo nel Veneto del Servizio Bibliotecario nazionale (SBN)...” ha inteso promuovere il piano territoriale per il potenziamento di SBN nel Veneto, con risorse finanziarie anche statali.

La Regione del Veneto – Giunta regionale, il 9 ottobre 2006, ha quindi sottoscritto una convenzione con l’Istituto per i Beni Culturali, Artistici e Naturali (IBACN) della Regione Emilia Romagna per la concessione in uso del software “Sebina” e fatto seguire con decreti dei Dirigenti regionali per i Beni culturali e per il Sistema Informatico l’attivazione delle procedure idonee a sostituire il software del Polo, ormai inadeguato allo scopo, con uno in grado di trasformare il Polo regionale da polo catalografico a polo di servizi.

La Regione del Veneto – Giunta regionale, con deliberazione n.... del.... ha infine approvato il “Documento per l’organizzazione del Polo regionale del Veneto (=PrV) del SBN”, lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Provincia di....., nonché tra la Regione del Veneto e il [nome dell’Ente] di.... per l’adesione dello stesso al Polo regionale del Veneto.

Ritenuto che:

nel PrV tutti gli aderenti, indipendentemente dal ruolo ricoperto, riconoscono la necessità della cooperazione nella catalogazione e nella gestione dei servizi informativi di ogni tipo al fine di realizzare una migliore gestione delle risorse, e che tutti si impegnano a scambiarsi le informazioni e ad individuare forme di coordinamento per i progetti di rilevanza regionale;

il PrV regionale è una organizzazione in grado di integrare un livello regionale con uno territoriale, accogliendo biblioteche di diversa tipologia e con diverse specificità;

il PrV persegue politiche che garantiscono un suo sviluppo equilibrato, in modo che tutti gli utenti degli Enti aderenti possano usufruire degli stessi servizi, da modulare su base territoriale, poggiando su “centri di eccellenza” in rete tra di loro;

le biblioteche aderenti rispondono ai requisiti previsti dal “profilo” assegnato e rispettano gli standard di servizio fissati dal Comitato guida;

Ogni attività e servizio del PrV risponde a logiche di economie di scala e di specializzazione, a cui si può sottrarre solo motivatamente e con il consenso del Comitato guida;

le biblioteche civiche capoluogo di provincia, per i fondi bibliografici posseduti, per le competenze bibliografico-biblioteconomiche possedute, per l’esperienza conseguita in SBN, per la designazione quali Istituti depositari nell’ambito dell’Archivio regionale della produzione editoriale nell’ambito della Legge nazionale sul deposito legale rivestono uno *status* particolare e costituiscono un punto di riferimento riconosciuto per il territorio di appartenenza;

la Regione del Veneto e la Provincia di... collaborano per la definizione della struttura e dell’organizzazione del PrV per i territori amministrativi di competenza;

la Provincia di.... cura per conto della Regione del Veneto la distribuzione e la raccolta degli atti amministrativi tra questa e gli Enti e le Istituzioni pubbliche e private nel territorio amministrativo di competenza, in virtù della convenzione tra Regione del Veneto e la Provincia sottoscritta il.....;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente dispositivo, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

La Regione del Veneto:

è responsabile dell’organizzazione e del funzionamento del Polo;

mette a disposizione l'accesso all'hardware centrale di gestione del Polo regionale;
mette a disposizione di ogni biblioteca aderente la licenza d'uso di Sebina Open Library della Ditta Data Management, in comodato d'uso, per un tempo illimitato. La messa a disposizione della licenza può avvenire anche a carico della Provincia di...., purché autorizzata dagli organi decisionali del Polo;
può revocare la licenza per gravi motivi, con una procedura specifica proposta dal Comitato guida;
istituisce gli organi del Polo;
assicura la lettura dei dati catalografici in un formato di scambio standard a ogni biblioteca che intenda utilizzare altro software gestionale;
assicura la manutenzione del PrV a livello di hardware centrale, delle connessioni di rete, dell'assistenza al software di polo, assumendosene l'onere finanziario e, nei limiti della disponibilità finanziaria, garantendo le implementazioni future che si renderanno necessarie;
organizza inoltre l'assistenza biblioteconomica secondo modalità elaborate dagli organi del Polo;
definisce e approva, con le modalità indicate in premessa, i documenti di indirizzo, le linee guida e i protocolli interessanti l'attività e i progetti di sviluppo del Polo, assicurandone la compatibilità con le linee di indirizzo relative allo sviluppo della cooperazione bibliotecaria e le linee guida tecniche emanate dagli organi nazionali di SBN;
definisce le specificità e il ruolo delle biblioteche civiche capoluogo di provincia nel PrV;
individua e definisce i livelli di servizio del Polo validi per tutte le biblioteche afferenti e i "profili" di adesione delle biblioteche;

garantisce, nei limiti della disponibilità finanziaria, la formazione del personale bibliotecario del Polo.

Art. 2

[Nome dell'Ente] di.....:

partecipa al PrV ed eroga i servizi di Polo secondo il profilo individuato dal Comitato guida;
attua e rispetta gli indirizzi, le linee guida e i protocolli indicati dalla Regione del Veneto;
garantisce l'implementazione del catalogo del PrV;
partecipa alle attività del PrV;
garantisce l'effettuazione del prestito interbibliotecario, ad eccezione di particolari tipologie di documenti che saranno individuate dalla Regione;
assicura la disponibilità del proprio personale alle iniziative di formazione promosse dal PrV;
si avvale dell'intervento della Provincia di appartenenza per la distribuzione e la raccolta degli atti amministrativi riguardanti il PrV nonché per tutte le altre funzioni assegnate dalla Regione del Veneto alla Provincia di.... con la convenzione citata in premessa;
[SOLO PER BIBLIOTECA CAPOLUOGO: garantisce la presenza del Direttore della Biblioteca o suo delegato nel Comitato guida del Polo e di un bibliotecario o suo delegato nella Commissione tecnica del Polo];
si assume le spese per acquisire la strumentazione e per assicurare la gestione necessaria alla operatività in SBN, nonché quelle relative al collegamento telematico con il Polo, nel rispetto delle specifiche previste dalle strutture del PrV.

Art.3

La durata della presente convenzione è fissata in 3 (tre) anni, con decorrenza a partire dalla sua sottoscrizione, e sarà rinnovabile nei suoi contenuti, salvo richiesta di modifica delle condizioni da parte di un contraente.

E' facoltà di ciascun contraente recedere anticipatamente dalla presente convenzione (con preavviso da notificare all'altro di almeno 6 (sei) mesi).

Art. 4

La presente convenzione è redatta in 3 (tre) originali (un originale per l'Ente e due per la Regione del Veneto).

Le spese di un'eventuale registrazione in caso d'uso sono a carico dell'Ente che la richiedesse.

Art. 5

Per eventuali controversie inerenti la presente convenzione le parti dichiarano di comune accordo competente il Foro di Venezia.

Firma del Dirigente regionale

Firma del Responsabile legale dell'Ente



CONVENZIONE
tra la Provincia di Treviso
e il Comune di
per il Sistema/Polo di

per l'adesione
alla RETE BIBLIOTECHE TREVIGIANE della Provincia di Treviso

Premesso che:

- la Provincia di Treviso assicura il coordinamento delle azioni di promozione dei servizi bibliotecari di ente locale nel territorio provinciale (ex artt. 19 e 20 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267) sostenendo la cooperazione tra i Comuni ed ha istituito a tal fine, con delibera di Giunta Provinciale n. 27923/2000, il Centro Servizi Biblioteche;
- il Centro Servizi Biblioteche, nell'ambito della sua attività, viene supportato dal Comitato tecnico-scientifico composto dai bibliotecari in servizio presso le Biblioteche di riferimento come indicato da delibera di Giunta Provinciale n. 41199/1999;
- all'interno del progetto possono essere individuate nell'ambito del Comitato tecnico-scientifico alcune figure per incarichi specifici da parte della Provincia di Treviso, per la realizzazione di singoli progetti/obiettivi;
- il Consorzio BIM Piave è, fin dall'inizio, partner del "progetto bibliotechetrevigiane" ed ha fornito il supporto tecnologico e finanziato le strutture informatiche (hardware, software ed assistenza);
- la Provincia di Treviso ha inoltre avviato, con Deliberazione di Giunta n. 528/56866 del 7.11.2001, un progetto di inter prestito bibliotecario nell'ambito del territorio provinciale, assumendone gli oneri organizzativi e finanziari (rif. delibera di G.P. n. 357/49514 del 24.07.2006 ad oggetto: "Progetto di prestito interbibliotecario provinciale. Formale approvazione testo definitivo intesa con i Comuni e approvazione linee guida del servizio");
- la Provincia di Treviso ha istituito un Servizio ILL DD, nell'ambito dei progetti di sviluppo cooperativo promossi dalla Regione del Veneto, per il prestito nazionale, internazionale ed il *document delivery*, principalmente come sportello di servizio alle biblioteche del territorio (rif. Delibera di G.P. n. 147/25591 del 3.4.2006);
- la Provincia di Treviso con delibera n. 550/110333 del 10.12.2007 ha recepito i contenuti della deliberazione regionale n. 3557 del 13.11.2007 per l'adesione delle biblioteche trevigiane al Polo Regionale SBN che consentirà la disponibilità di n. 105 licenze (coprendo quindi tutte le 93 biblioteche civiche, più la biblioteca del "Museo di Storia Naturale ed



- archeologia di Montebelluna” e n. 11 altre realtà bibliotecarie), grazie al concorso di Regione del Veneto e Consorzio BIM Piave;
- dato atto che sul versante informatico è stata intrapresa da parte di Regione Veneto un'iniziativa di grande respiro: adottare un unico software per dialogare con l'indice SBN, acquistando 200 licenze di SEBINA OPEN LIBRARY (SOL) da distribuire a chi intende operare in SBN;
 - dato atto che, nel corso del 2007, il Comitato Scientifico della "Rete bibliotechetrevigiane" - dopo approfondita valutazione e con posizioni interne talvolta diversificate - ha ritenuto di cogliere l'occasione di questa scelta della Regione Veneto per completare la semplificazione della struttura informatica del sistema bibliotecario trevigiano che già ha visto negli ultimi anni le biblioteche passare da 18 software diversi, alle attuali 3 famiglie che lavorano su piattaforme web (@uol.it, bookmarkweb, bibliomarca), con alcune isole operanti con le vecchie versioni DOS (Isis/Biblio, uol5) o con formati non UNIMARC compatibili;
 - tenuto conto che per precedente adesione a SBN già n. **17** biblioteche del territorio beneficiano delle licenze da parte della Regione del Veneto e che, per sua formale richiesta il Sistema del Vittorinese rientra nel novero delle licenze concesse dalla Regione per un totale di n. **27**;
 - considerato che l'adesione della "Rete bibliotechetrevigiane" al Polo Regionale del Veneto (PrV) - SBN e l'accesso alla disponibilità di licenze acquisite dalla Regione Veneto avverrà senza costi a carico delle singole biblioteche della "Rete bibliotechetrevigiane", mentre la Provincia di Treviso, con la collaborazione del Consorzio BIM Piave, si farà carico dell'acquisto delle restanti n. **61** licenze per tutte le biblioteche del territorio;
 - visto che per tutte le n. 105 biblioteche (17 SBN + 27 SBV + 61 biblioteche del territorio) la Provincia di Treviso e il Consorzio BIM Piave si faranno inoltre carico, della profilazione dell'OPAC provinciale, della conversione dei dati catalografici forniti dalla singola biblioteca su tracciato UNIMARC corretto a Sebina OL e dell'assistenza all'avviamento;
 - atteso che la nuova configurazione tecnologica semplifica lo scenario dei software presenti nel territorio trevigiano, arrivando a definire un'unica piattaforma condivisa, la quale oltre a migliorare il lavoro di catalogazione, porterà significativi vantaggi nel fronte dei servizi all'utenza, con un miglioramento dell'offerta ed una più efficiente disponibilità del patrimonio librario;
 - considerato che la Provincia di Treviso non intende sostituire o azzerare le esperienze di cooperazione esistenti tra Comuni in ambito bibliotecario, ma anzi valorizzarle all'interno di un più ampio disegno, per l'utilità di ogni singola biblioteca e dell'utenza tutta;



- premesso che per quanto concerne l'adesione ad SBN e al Polo regionale del Veneto (PrV) la Provincia di Treviso intende agire in totale aderenza a tutte le indicazioni, linee guida e protocolli promossi dalla Regione del Veneto, in ordine alla catalogazione, all'anagrafe utenti, alla tessera unica regionale, all'organizzazione dell'OPAC generale e dell'OPAC ragazzi, e così via, proseguendo nella collaborazione e nel ruolo di partner attivo, con la Rete bibliotechetrevigiane, alla costruzione di un Sistema bibliotecario Veneto;
- la Provincia di Treviso con delibera n. ____/_____ del 18.08.2008 ha recepito integralmente i contenuti degli allegati A) e B) e C) della DGR n. 2077 del 29.07.2008 (allegati come parte integrante e sostanziale sub 1, sub 2, sub 3 della suddetta delibera di G.P.);
- la Provincia di Treviso, Centro Servizi Biblioteche, con sede a Treviso, in viale Cesare Battisti 30, rappresentato per la stipula della presente convenzione dal _____, Presidente o suo delegato, nato a il, il quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Provinciale stessa, C.F. 80008870265, V.le Cesare Battisti 30, autorizzato da Deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. del .../..../2008;

e

- il Comune di..... rappresentato da nat... a il..... codice fiscale..... in qualità di rappresentante del Sistema/Polo.....

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

ART. 1 – PREMESSA

I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Con la presente Convenzione il Sistema/Polo, riconosciuta la validità dell'adesione a SBN, Polo Regionale del Veneto (PrV) tramite il software Sebina OL si impegna a promuovere - come entità di raccordo tra le biblioteche aderenti al Sistema/Polo..... - l'adesione delle singole biblioteche alla piattaforma Sebina OL, tramite apposita convenzione con la Provincia di Treviso.



ART. 3 – DECORRENZA E DURATA

La presente Convenzione ha decorrenza ed ha effetto vincolante tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione della stessa ed avrà durata di anni 10, eventualmente prorogabile con successivo atto espresso, con esclusione di tacito rinnovo, con la possibilità di ridefinire le reciproche obbligazioni, anche mediante adozione di proposte migliorative concordate tra le parti, previa adozione di formale provvedimento adottato dagli organi competenti di ciascuna delle parti.

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

ART. 4 – RECESSO ANTICIPATO

Entrambe le parti potranno recedere dalla presente Convenzione prima della scadenza di cui all'art. 3, dandone comunicazione scritta all'altra parte con preavviso di almeno 12 mesi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

PRESIDENTE o suo delegato ASSESSORE AI BENI CULTURALI

.....

IL RAPPRESENTANTE DEL SISTEMA/POLO DI

Dott. – Dott.ssa



CONVENZIONE
tra la Provincia di Treviso - Centro Servizi Biblioteche
e la biblioteca di

per
l'adesione
alla RETE BIBLIOTECHE TREVIGIANE della Provincia di Treviso

Premesso che:

- la Provincia di Treviso assicura il coordinamento delle azioni di promozione dei servizi bibliotecari di ente locale nel territorio provinciale (ex artt. 19 e 20 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267) sostenendo la cooperazione tra i Comuni ed ha istituito a tal fine, con delibera di Giunta Provinciale n. 27923/2000, il Centro Servizi Biblioteche;
- il Centro Servizi Biblioteche, nell'ambito della sua attività, viene supportato dal Comitato tecnico-scientifico composto dai bibliotecari in servizio presso le Biblioteche di riferimento come indicato da delibera di Giunta Provinciale n. 41199/1999;
- all'interno del progetto possono essere individuate nell'ambito del Comitato tecnico-scientifico alcune figure per incarichi specifici da parte della Provincia di Treviso, per la realizzazione di singoli progetti/obiettivi;
- il Consorzio BIM Piave è, fin dall'inizio, partner del "progetto bibliotechetrevigiane" ed ha fornito il supporto tecnologico e finanziato le strutture informatiche (hardware, software ed assistenza);
- la Provincia di Treviso ha inoltre avviato, con Deliberazione di Giunta n. 528/56866 del 7.11.2001, un progetto di interprestito bibliotecario nell'ambito del territorio provinciale, assumendone gli oneri organizzativi e finanziari (rif. delibera di G.P. n. 357/49514 del 24.07.2006 ad oggetto: "Progetto di prestito interbibliotecario provinciale. Formale approvazione testo definitivo intesa con i Comuni e approvazione linee guida del servizio");
- la Provincia di Treviso ha istituito un Servizio ILL DD, nell'ambito dei progetti di sviluppo cooperativo promossi dalla Regione del Veneto, per il prestito nazionale, internazionale ed il *document delivery*, principalmente come sportello di servizio alle biblioteche del territorio (rif. Delibera di G.P. n. 147/25591 del 3.4.2006);
- la Provincia di Treviso con delibera n. 550/110333 del 10.12.2007 ha recepito i contenuti della deliberazione regionale n. 3557 del 13.11.2007 per l'adesione delle biblioteche trevigiane al Polo Regionale SBN che consentirà la disponibilità di n. 105 licenze (coprendo quindi tutte le 93 biblioteche civiche, più la biblioteca del "Museo di Storia Naturale ed archeologia di Montebelluna" e n. 11 altre realtà bibliotecarie), grazie al concorso di Regione del Veneto e Consorzio BIM Piave;
- dato atto che sul versante informatico è stata intrapresa da parte di Regione Veneto un'iniziativa di grande respiro: adottare un unico software per dialogare con l'indice SBN, acquistando 200 licenze di



SEBINA OPEN LIBRARY (SOL) da distribuire a chi intende operare in SBN;

- dato atto che, nel corso del 2007, il Comitato Scientifico della "Rete bibliotechetrevigiane" - dopo approfondita valutazione e con posizioni interne talvolta diversificate - ha ritenuto di cogliere l'occasione di questa scelta della Regione Veneto per completare la semplificazione della struttura informatica del sistema bibliotecario trevigiano che già ha visto negli ultimi anni le biblioteche passare da 18 software diversi, alle attuali 3 famiglie che lavorano su piattaforme web (@uol.it, bookmarkweb, bibliomarca), con alcune isole operanti con le vecchie versioni DOS (Isis/Biblio, uol5) o con formati non UNIMARC compatibili;
- tenuto conto che per precedente adesione a SBN già n. **17** biblioteche del territorio beneficiano delle licenze da parte della Regione del Veneto e che, per sua formale richiesta il Sistema del Vittorinese rientra nel novero delle licenze concesse dalla Regione per un totale di n. **27**;
- considerato che l'adesione della "Rete bibliotechetrevigiane" al Polo Regionale del Veneto (PrV) - SBN e l'accesso alla disponibilità di licenze acquisite dalla Regione Veneto avverrà senza costi a carico delle singole biblioteche della "Rete bibliotechetrevigiane", mentre la Provincia di Treviso, con la collaborazione del Consorzio BIM Piave, si farà carico dell'acquisto delle restanti n. **61** licenze per tutte le biblioteche del territorio;
- visto che per tutte le n. 105 biblioteche (17 SBN + 27 SBV + 61 biblioteche del territorio) la Provincia di Treviso e il Consorzio BIM Piave si faranno inoltre carico, della profilazione dell'OPAC provinciale, della conversione dei dati catalografici forniti dalla singola biblioteca su tracciato UNIMARC corretto a Sebina OL e dell'assistenza all'avviamento;
- atteso che la nuova configurazione tecnologica semplifica lo scenario dei software presenti nel territorio trevigiano, arrivando a definire un'unica piattaforma condivisa, la quale oltre a migliorare il lavoro di catalogazione, porterà significativi vantaggi nel fronte dei servizi all'utenza, con un miglioramento dell'offerta ed una più efficiente disponibilità del patrimonio librario;
- considerato che la Provincia di Treviso non intende sostituire o azzerare le esperienze di cooperazione esistenti tra Comuni in ambito bibliotecario, ma anzi valorizzarle all'interno di un più ampio disegno, per l'utilità di ogni singola biblioteca e dell'utenza tutta;
- premesso che per quanto concerne l'adesione ad SBN e al Polo regionale del Veneto (PrV) la Provincia di Treviso intende agire in totale aderenza a tutte le indicazioni, linee guida e protocolli promossi dalla Regione del Veneto, in ordine alla catalogazione, all'anagrafe utenti, alla tessera unica regionale, all'organizzazione dell'OPAC generale e dell'OPAC ragazzi, e così via, proseguendo nella collaborazione e nel ruolo di partner attivo, con la Rete bibliotechetrevigiane, alla costruzione di un Sistema bibliotecario Veneto;
- la Provincia di Treviso con delibera n. ____/____ del 18.08.2008 ha recepito integralmente i contenuti degli allegati A) e B) e C) della DGR n. 2077 del 29.07.2008 (allegati come parte integrante e sostanziale sub 1, sub 2, sub 3 della suddetta delibera di G.P.);



- il Centro Servizi Biblioteche della Provincia di Treviso, con sede a Treviso, in viale Cesare Battisti 30, rappresentato per la stipula della presente convenzione dalla Dott.ssa Diana Melocco, Dirigente del Settore Promozione del Territorio, nata a Sequals (PN) il 2.7.1957, la quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Provinciale stessa, C.F. 80008870265, V.le Cesare Battisti, 30 ed ivi per la funzione domiciliata, a ciò abilitata dall'art. 107 del D. Lgs 267/2000 e dall'art. 62 dello Statuto della Provincia di Treviso e vista la Deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. del .../...../2008;

e

- la Biblioteca..... rappresentata da nat..... a il..... codice fiscale..... abilitat..... da rappresentante della stessa;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E
STIPULANO QUANTO SEGUE:**

ART. 1 – PREMESSA

I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

a. la Provincia di Treviso attraverso il Centro Servizi Biblioteche:

- assicura alla Biblioteca di..... (d'ora in poi denominata "**Biblioteca**") n. 1 licenza d'uso perpetuo del software Sebina Open Library per la catalogazione e la gestione bibliotecaria nell'ambito del Polo Regionale del Veneto (PrV) - SBN di Regione del Veneto;
- si impegna a far fronte alla conversione del catalogo della **Biblioteca** per il recupero dei dati catalografici forniti dalla biblioteca stessa in formato UNIMARC corretto;
- si farà carico della profilazione dell'OPAC provinciale nel catalogo regionale SBN;
- si impegna ad assumere gli oneri organizzativi e finanziari del prestito interbibliotecario e ILL DD [escluse le tariffe a carico dell'utente cfr. **allegato sub b)**] all'interno del territorio provinciale, sostenendo le transazioni, di andata e ritorno, tra biblioteca prestante e biblioteca richiedente;
- si impegna inoltre ad offrire alla **Biblioteca** tutti i servizi e i prodotti, utili a migliorare l'attività di biblioteca, che sarà progressivamente in grado di attivare e proporre a seguito dell'evoluzione del progetto di realizzazione del Sistema bibliotecario provinciale. Tali servizi e prodotti



potranno, ove necessario, essere oggetto di accordo integrativo *ad hoc* tramite semplice scambio epistolare.

b. La Biblioteca di

con la firma del presente atto, si impegna: ad aderire alla RETE BIBLIOTECHETREVIGIANE rispettando le finalità istitutive e le modalità organizzative del Centro Servizi Biblioteche, partecipando in modo attivo alle progettualità promosse dal CSB provinciale, ossia con adesione ai seguenti progetti:

- Interprestito provinciale secondo le Linee Guida predisposte dal Centro Servizi Biblioteche della Provincia di Treviso [**allegato sub a**] alla presente convenzione come parte integrante e sostanziale];
- ILL DD per il prestito nazionale, internazionale e il *Document Delivery* [**allegato sub b**] alla presente come parte integrante e sostanziale];
- Cooperazione catalografica secondo lo schema di configurazione concordato con la Regione del Veneto nell'ambito del Polo Regionale del Veneto (PrV) - SBN;

la **Biblioteca** si impegna inoltre ad aderire e partecipare in forma attiva:

- ai progetti promossi da Regione Veneto con il Centro Servizi Biblioteche della Provincia di Treviso, come (ad es.):
 - PMV (progetto di misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari);
 - Formazione e aggiornamento professionale per bibliotecari;
- al progetto "Luoghi di Libri" nell'ambito di RETeVENTI;
- a tutte le progettualità specifiche promosse nell'ambito del Centro Servizi Biblioteche della Provincia di Treviso, a livello provinciale e/o di concerto con la Regione del Veneto, a titolo non oneroso per la biblioteca, da formalizzarsi con semplice scambio epistolare tra gli Enti tramite le figure a ciò autorizzate (es. Dirigente, Sindaco/Presidente, Direttore, etc.).

ART. 3 – CONSULTA DEGLI ENTI

L'Ente comunica con atto scritto alla Provincia di Treviso la designazione di un proprio rappresentante per la "Consulta degli Enti" (Assessore di riferimento per i Comuni o diverso rappresentante per le altre realtà).

La Consulta è composta da un rappresentante di ogni Ente aderente alla Rete BIBLIOTECHETREVIGIANE. L'Assessore ai Beni Culturali della Provincia di Treviso, di norma una volta all'anno, la convoca, ne fissa l'ordine del giorno e la presiede.

La Consulta, cui compete annualmente un parere consultivo sui programmi delle attività della Rete BIBLIOTECHETREVIGIANE e le proposte sullo sviluppo dei servizi, intende condividere a livello istituzionale le attività bibliotecarie, le scelte, i piani di lavoro e gli indirizzi politici.



ART. 4 – DECORRENZA E DURATA

La presente Convenzione ha decorrenza ed effetto vincolante tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione della stessa da parte dei diversi soggetti ed avrà durata di anni 10, eventualmente prorogabile con successivo atto espresso, con esclusione di tacito rinnovo, con la possibilità di ridefinire le reciproche obbligazioni, anche mediante adozione di proposte modificative concordate tra le parti, previa adozione di formale provvedimento adottato dagli organi competenti di ciascuno degli Enti.

La presente Convenzione è registrabile in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

ART. 5 – RECESSO ANTICIPATO

Entrambe le parti potranno recedere dalla presente Convenzione prima della scadenza di cui all'art. 4, dandone comunicazione scritta all'altra parte con preavviso di almeno 12 mesi.



Allegato sub a)

Linee guida del servizio di
Interprestito Bibliotecario Provinciale

1. le biblioteche garantiscono la reciprocità del prestito del materiale posseduto, visibile sul catalogo in linea, che localmente è ammesso al prestito;
2. vanno limitate il più possibile le richieste di prestito dei materiali che costituiscono il patrimonio base di qualunque biblioteca (classici, novità, opere di pregio, etc.), tenendo conto che è facoltà della biblioteca prestante non concedere in prestito interbibliotecario un'opera, motivando l'esclusione in presenza di un accesso locale al prestito;
3. i documenti debbono essere richiesti secondo le norme e la modulistica definite e fornite dal CSB della Provincia di Treviso;
4. il numero delle opere e la durata del prestito sono stabilite dal "Regolamento della biblioteca" prestante che dovrà conformarsi, in un'ottica di rete bibliotecaria, alle linee indicate nell'ambito del Polo regionale Veneto SBN. La durata dovrà essere, di norma, di 20 giorni, trasferimenti esclusi;
5. il materiale viene spedito e restituito a mezzo "piego di libri" utilizzando allo scopo buste a sacco intestate "Centro Servizi Biblioteche" predisposte e fornite dalla Provincia di Treviso;
6. le buste "piego di libri" devono essere ritirate presso il Centro Servizi Biblioteche della Provincia di Treviso. La richiesta di nuove buste deve essere comunicata telefonicamente, cui seguirà e-mail o fax (0422 656724) almeno 10 giorni prima del ritiro;
7. eventuali danni o smarrimenti durante il viaggio verranno rimborsati dalla Provincia, su presentazione di regolare documentazione;
8. la biblioteca ricevente è garante della restituzione del materiale e del corretto utilizzo, nel rispetto della normativa vigente, soprattutto in materia di diritto d'autore e, comunque, secondo le prescrizioni e limitazioni indicate dalla biblioteca prestante;
9. la biblioteca ricevente è tenuta a restituire l'opera nei tempi stabiliti e si fa garante della puntualità del proprio utente. Ritardi nella riconsegna del materiale prestato comporteranno le conseguenze di cui all'art. 11;
10. sia la biblioteca prestante sia quella ricevente avranno cura di trasmettere mensilmente il report fornito dal software Sebina OL al Centro Servizi Biblioteche della Provincia di Treviso, nei tempi stabiliti (entro i primi sette giorni del mese successivo);
11. il mancato rispetto delle clausole sopra descritte comporterà la sospensione o l'esclusione della biblioteca dal servizio di interprestito bibliotecario provinciale, ad insindacabile giudizio del CSB.



Allegato sub b)

Linee Guida Servizio ILL DD

Il servizio di prestito interbibliotecario, Inter Library Loan (ILL) e di fornitura di documenti, Document delivery (DD) a livello nazionale ed internazionale tramite il software ILL SBN è da considerarsi un'estensione e un nuovo servizio offerto dalla Provincia di Treviso agli utenti delle biblioteche trevigiane nell'ambito del progetto di interprestito avviato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 528/56866 del 7 novembre 2001.

Il progetto, già approvato con Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 508/80723 del 12 ottobre 2004 e n. 609/87681 del 24 ottobre 2005, è stato reso possibile grazie a una Convenzione con il Comune di Treviso per l'apertura dello sportello ILL presso la sede della biblioteca nei locali ex-Gil. Le presenti linee guida regolano il servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e fornitura di documenti (DD) nazionale e internazionale tra le biblioteche della rete provinciale trevigiana.

Obiettivi del servizio

Il servizio consiste nella gestione di uno sportello nei locali della Biblioteca comunale di Treviso, presso la nuova sede dell'edificio ex-Gil, come punto abilitato alle richieste ILL, nell'ambito del progetto ILL-SBN promosso dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico e le informazioni bibliografiche (ICCU) del Ministero per i beni e le attività culturali.

Lo sportello procederà alle richieste bibliografiche nazionali ed internazionali per tutto il tessuto della rete delle biblioteche trevigiane; dovrà inoltre garantire il servizio di raccolta e smistamento delle richieste ILL e Document delivery (DD), in collaborazione con il personale della Biblioteca comunale.

Il servizio per le biblioteche avverrà esclusivamente tramite e-mail con l'attivazione di un indirizzo dedicato: ill@bibliotechetrevigiane.it.

Localmente offrirà un servizio agli utenti della Biblioteca comunale di Treviso, come punto di reference e richiesta ILL in collaborazione con gli altri uffici della Biblioteca (interprestito provinciale e nazionale, prestito locale, reference e consulenza bibliografica, bibliografie specializzate).

Obiettivo del servizio è quello di fornire all'utente il documento di cui necessita, in originale o in copia, a seconda della disponibilità e del tipo di richiesta, e comunque nel rispetto delle leggi sul diritto d'autore.

Lo sportello è anche a disposizione di tutte le biblioteche convenzionate per informazioni e ricerche bibliografiche nazionali ed internazionali relative al servizio ILL e DD.

Modalità

Gli utenti delle biblioteche convenzionate con il Centro Servizi Biblioteche della Provincia di Treviso possono fare richiesta, tramite la loro biblioteca, di ricevere a prestito, o in riproduzione (fotocopia, scansione, etc.) presso la sede della biblioteca, documenti posseduti da altre biblioteche italiane ed estere.

Le richieste ILL e DD vengono inoltrate a biblioteche italiane ed estere solo nel caso in cui il documento non sia disponibile presso le biblioteche del Sistema bibliotecario provinciale.



Referente

Le biblioteche convenzionate devono indicare un referente del servizio ILL specificando il telefono diretto, un indirizzo attivo di posta elettronica e l'orario di reperibilità.

Modulistica

I documenti debbono essere richiesti secondo le norme e la modulistica definite e fornite dal CSB della Provincia di Treviso.

La richiesta dell'opera dovrà essere formulata per iscritto, esclusivamente a mezzo posta elettronica secondo i modelli predisposti dal CSB.

Spedizioni

Il materiale viene spedito e restituito a mezzo "piego di libri" utilizzando allo scopo buste sacco fornite dal Centro Servizi Biblioteche, secondo le modalità proprie delle transazioni dell'interprestito provinciale.

Costi del servizio

In fase sperimentale il servizio è gratuito per le biblioteche convenzionate, mentre è richiesto una tariffa all'utente finale secondo la tabella dei costi allegata. La somma richiesta per il servizio verrà versata dall'utente finale alla Provincia di Treviso, a parziale rimborso delle spese sostenute, secondo le modalità e lo schema tariffario allegato. Le tariffe possono essere sottoposte a periodica revisione in relazione all'aumento delle spese di spedizione.

Richiesta dei documenti e assistenza all'utenza

Spetta ai bibliotecari delle singole biblioteche una prima assistenza all'utenza e l'istruzione per la ricerca delle informazioni nei cataloghi e la localizzazione dei documenti negli OPAC.

La ricerca dei documenti viene condotta innanzitutto nel Catalogo unico provinciale presente nel sito delle bibliotechetrevigiane; in caso di esito negativo, nell'ordine: nei cataloghi regionali, in quelli nazionali e infine fuori dal territorio nazionale.

È a cura dell'utente la compilazione del modulo di richiesta, compilando tutti i dati previsti nel modulo. L'operatore deve fare presente all'utente il tempo medio per il ricevimento del prestito.

Per le monografie si può richiedere il prestito dell'intero documento o la riproduzione di una parte di esso (nei limiti della legge sul copyright).

Per i periodici può essere richiesta la riproduzione di un articolo.

È compito del bibliotecario controllare la completezza e l'esattezza dei dati indicati dall'utente, prima di inviare la richiesta allo sportello ILL SBN.

Entro 48 ore dall'effettuazione della richiesta di prestito o di DD, presso lo sportello ILL SBN, sarà data comunicazione per mail alla biblioteca e quindi all'utente della risposta positiva o negativa alla richiesta effettuata.

Ricevimento dei documenti

Quando il documento arriva è cura dell'operatore dello sportello ILL SBN:

- accertarsi della corrispondenza con l'ordine inviato, prima di trasmettere il prestito alla biblioteca richiedente;
- annotare la data di arrivo, le eventuali spese, la data di scadenza del prestito, il luogo di provenienza del documento, eventuali restrizioni



- relative all'uso del documento o istruzioni concernenti la spedizione che devono essere rispettate;
- spedire prontamente il documento alla biblioteca richiedente, specificando le eventuali modalità di prestito (lettura in biblioteca, prestito a domicilio, etc.), indicate dalla biblioteca prestante.

Una volta arrivato il documento alla biblioteca richiedente, sarà cura del bibliotecario:

- avvisare prontamente l'utente telefonicamente o tramite posta elettronica dell'arrivo del documento invitandolo al ritiro previo pagamento della tariffa convenzionata, specificando in caso di DD l'importo completo dell'operazione;
- allegare al documento un segnalibro con i dati della biblioteca (indirizzo, telefono, e-mail) e la data di scadenza del prestito;
- annotare sul modulo (da far firmare all'utente al momento della consegna) eventuali danni quali sottolineature, pagine staccate, etc.;
- alla momento della consegna del documento all'utente accertarsi dell'avvenuto pagamento della tariffa relativa tramite esibizione della ricevuta.

Restituzione dei documenti

È cura dell'operatore della singola biblioteca:

- verificare l'integrità del documento prestato e annotare la fine dell'operazione di prestito nel modulo di richiesta;
- trasmettere tempestivamente, tramite il circuito dell'interprestito provinciale, il materiale allo sportello ILL SBN.

Una volta arrivato allo sportello ILL SBN il documento prestato, è cura dell'operatore restituirlo alla biblioteca prestante, accertandosi di aver corrisposto l'eventuale somma dovuta e chiudere la pratica con il recapito del plico all'Ufficio Postale.

Rinnovi

Per un corretto funzionamento del servizio ILL nazionale e internazionale, in considerazione della funzione di intermediazione dello sportello ILL nei confronti delle biblioteche del territorio e dei tempi di consegna del materiale, non sono ammessi rinnovi.

Solleciti

Della regolarità delle restituzioni del materiale in tempo utile garantisce l'operatore della singola biblioteca nei confronti dei propri utenti.

Durata del prestito e obblighi dell'utente

La durata del prestito è di norma di 20 giorni (trasferimenti esclusi) e verrà conteggiata dal momento della ricezione del volume da parte della biblioteca richiedente.

Alla scadenza del termine fissato per il prestito, i libri verranno restituiti, anche se non consultati dall'utente, il quale sarà comunque tenuto al pagamento delle spese.

Qualora l'utente non provvedesse al pagamento delle spese sarà immediatamente escluso da questo servizio offerto dalla biblioteca.

L'utente non può annullare la richiesta una volta che essa sia stata inoltrata e la sua firma in calce alla domanda vale come presa visione e accettazione del regolamento e dei costi.



La biblioteca ricevente è tenuta a restituire l'opera nei tempi stabiliti e si fa garante della puntualità da parte del proprio utente. Ritardi nella riconsegna del materiale prestato comportano la sospensione o l'esclusione della biblioteca dal servizio ILL e DD da parte del Centro Servizi Biblioteche della Provincia di Treviso.

Responsabilità sul materiale prestato

La biblioteca richiedente è responsabile nei confronti dello Sportello provinciale ILL del materiale ricevuto. In caso di smarrimento o danneggiamento del volume ricevuto in prestito, la biblioteca richiedente è tenuta a provvedere al suo reintegro con un altro esemplare della stessa edizione o di edizione diversa purché di analoga completezza e veste tipografica. Qualora ciò non fosse possibile o comunque nessuna edizione dell'opera fosse disponibile in commercio, si dovrà rifondere il danno in misura equivalente al valore commerciale aggiornato del volume stesso.

Informazione e comunicazione

Le biblioteche convenzionate si impegnano a comunicare e informare gli utenti sul servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e di fornitura in riproduzione di documenti (DD) nazionale e internazionale ogniqualvolta non sia reperibile il documento richiesto nel catalogo locale o provinciale.

Le presenti Linee Guida devono essere a disposizione dell'utenza ed esposte in ogni biblioteca, per opportuna conoscenza ed accettazione.



SERVIZI e TARIFFE

ILL	Costo
Interprestito nazionale	Euro 8,00
Interprestito internazionale	Euro 12,00
DD	
Fotocopie	Euro 2,00 + costo fotocopie
Scansioni	Euro 4,00 + costo scansioni
Foto digitali	Euro 4,00 + costo foto digitali

Modalità di pagamento

Versamento tramite:

1. Conto corrente bancario c/c 000040435241, ABI 02008, CAB 12011,

CIN IT A, CIN EU 02, Cod. IBAN
IT02A0200812011000040435241

UNICREDIT BANCA SPA, via del Municipio 7 31100
TREVISO

Causale "Capitolo n. 100462 ILL SBN"

2. Conto corrente postale c/c 12225314

intestato a : "Amministrazione Provincia di Treviso -
Servizio Tesoreria"

Causale "Capitolo n. 100462 ILL SBN"

INFO

<http://www.bibliotechetrevigiane.it> alla voce **ILL**
e-mail: **ill@bibliotechetrevigiane.it**
telefono **0422 590545**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

DIRIGENTE DEL SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Dott.ssa Diana Melocco

IL RAPPRESENTANTE DELLA BIBLIOTECA DI

.....